

## **Allegato A - Avviso pubblico**

**Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse a valere sulle risorse ministeriali dedicate dal FNNA 2025-2027 – “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 394 del 30 marzo 2026 con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali per l’intervento sopra richiamato e dal decreto dirigenziale n. 7438/2026**

### **Articolo 1. Premessa**

La Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest (di seguito anche SdS), in qualità di capofila, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti del Terzo settore di cui all'Art. 4 del codice del terzo Settore compreso gli enti di patronato con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana. Tale avviso è finanziato da Regione Toscana sulle risorse ministeriali dedicate del FNNA 2025-2027 di cui alla DGR 394/2026, interventi "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 7438 del 01/04/2026. Le linee di indirizzo per il processo di co-progettazione sono indicate nell'allegato A approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 394 del 30/03/2026.

### **Articolo 2. Quadro normativo e programmatico di riferimento**

- Art. 118 della Costituzione secondo cui "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;
- Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;
- Legge regionale 18 dicembre 2008 n. 66 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza" che ha come finalità quella di sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi sociosanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, con disabilità e anziane;
- Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 82 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato", con la quale al fine di realizzare gli obiettivi di qualità del sistema sociale integrato, si assoggettano ad accreditamento le strutture residenziali e semi-residenziali pubbliche e private, i servizi di assistenza domiciliare e gli altri servizi alla persona. Con l'accREDITamento le strutture e gli erogatori dei servizi di assistenza domiciliare e degli altri servizi alla persona sono idonei ad erogare, per conto degli enti pubblici

- competenti, prestazioni sociali e socio-sanitarie. Con la modifica della legge 82/2009 e la Deliberazione Regionale 245/2021, che ha completato le disposizioni del Regolamento emanato con DPGR 11 agosto 2020, n. 86R, la Regione ha previsto una nuova procedura per l'accreditamento delle strutture e dei servizi, di conseguenza anche per gli operatori individuali (assistenti familiari/badanti), che svolgono attività di assistenza familiare. L'accreditamento diventa obbligatorio quando la famiglia riceve un contributo da parte di enti pubblici e ha validità su tutto il territorio regionale. Gli operatori individuali sono accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza familiare dal Comune presso il quale sono domiciliati a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 245/2021 e n. 289/2021. La trasmissione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale avviene attraverso la piattaforma STAR-SUAP;
- Legge 31 dicembre 2021, n 234 art. 1 dal comma 159 al comma 171 che individua lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;
  - Delibera della Giunta Regionale n. 1508 del 19 dicembre 2022 "La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77";
  - Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13 marzo 2023 che approva il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024, redatto con gli elementi richiesti e le indicazioni fornite dall'allegato B) al DPCM 3/10/2022;
  - Delibera della Giunta Regionale n. 1513 del 9/12/2024 con cui è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale RT – ARTI – Cpl (siglato il 22/01/2025) finalizzato alla sperimentazione di azioni volte allo sviluppo di un sistema integrato di servizi per famiglie e lavoratori nell'ambito dell'assistenza familiare, con il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego, per i percorsi domiciliari della Non Autosufficienza e per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante";
  - Delibera della Giunta Regionale n. 337/2025La Nel marzo 2025 con cui è stato approvato l'Accordo di collaborazione biennale RT – OO.SS. finalizzato alle seguenti attività: promozione e diffusione informazioni su accreditamento sul territorio toscano attraverso Patronati e CAAF e per supporto alle A/F per la presentazione istanza di accreditamento;
  - Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 67 del 30 luglio 2025 che definisce l'Obiettivo generale 3 "Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione";
  - Nella seduta del 18 marzo 2026 della Conferenza unificata Stato-Regioni, è stata sottoscritta l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1265, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e di riparto del Fondo per le non autosufficienze relativo al triennio 2025-2027;
  - Delibera della Giunta Regionale 30 marzo 2026 n. 394 con la quale si approvano le Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di

manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";

- Decreto Dirigenziale regionale 01 aprile 2026 n. 7438 con il quale vengono assegnate e impegnate le risorse destinate agli Ambiti territoriali e si procede alla loro parziale liquidazione.

### **Articolo 3. Oggetto della manifestazione d'interesse**

La SdS, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira ad individuare uno o più soggetti capaci di gestire per un triennio, su tutto il territorio della Zona fiorentina Nord Ovest le attività previste dall'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità".

L'intervento sopra richiamato persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata, fornire una corretta risposta ai bisogni e deve essere capace di sostenere quotidianamente le persone nella vita reale, nelle proprie abitazioni, nelle reti familiari e con l'attivazione di tutte le risorse della comunità di riferimento.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

La SdS selezionerà il soggetto, singolo od aggregato, secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

Il soggetto selezionato verrà chiamato a partecipare a un processo di progettazione insieme all'Ente. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

La durata dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani" è triennale, con decorrenza dalla data di avvio che sarà indicata nell'accordo di co-progettazione che regolerà il rapporto tra il soggetto attuatore e la Società della Salute.

#### **Articolo 4. Destinatari degli interventi**

I soggetti beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/Progetto di vita (PdV), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza/disabilità, di cui alla L.R. 66/2008. A

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il 1° grado.

Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun ambito territoriale, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico, nell'ambito del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2025-2026. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

## **Articolo 5. Risultato atteso**

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dalla SdS, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale. Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 394 del 30/03/2026 (**Allegato 1**).

I soggetti candidati, al fine di produrre un progetto ammissibile, dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme del Piano Regionale per la non autosufficienza 2025/2027 e dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" di co-progettazione e rendicontazione.

Dovranno essere in grado di gestire tutte le attività concordate con l'obiettivo di:

- innalzare il livello di informazione sui servizi rivolti dal sistema socio-sanitario agli anziani non autosufficienti;
- facilitare il rapporto tra servizi sociali territoriali e famiglie indirizzando ove necessario verso i percorsi di valutazione e presa in carico;
- far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie nel conciliare i tempi di vita, di lavoro e di cura quando si manifesta la prima fragilità della persona anziana e in particolar modo nell'individuazione di una/un assistente familiare;
- incentivare ulteriormente la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare e qualificare il lavoro privato di assistenza familiare, attraverso un'adeguata formazione.

## **Articolo 6. Attività specifiche**

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.

È prevista l'attivazione del Numero unico a livello regionale 055 4383000 dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare la propria difficoltà. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio.

L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compreso la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni.

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

La famiglia è supportata da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up.

La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale.

Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia.

L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla L.R. 82/2009 e ss.mm.ii., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento.

A tal fine le SdS e le Zone Distretto garantiscono una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla L.R. 82/2009 e ss.mm.ii. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

Ciascun partecipante alla manifestazione di interesse deve garantire la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità":

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H, massimo 48H, dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al numero unico a livello regionale;
- Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il sostegno alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Rafforzamento e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;

- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- Azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";
- Promozione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" garantendo una adeguata attività di comunicazione, d'intesa con i competenti Settori regionali;
- Promozione della diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio comprese le Case di Comunità;
- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Fornire i dati utili alla rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" attraverso la procedura web MoniToscana.

#### **Articolo 7. Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso e budget - cofinanziamento**

Sono destinatari del presente Avviso gli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 117/2017, e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore), compresi gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio della Toscana e in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) possesso dei requisiti di cui all'art. 4 D.Lgs. 117/2017;
- 2) iscrizione nel "Registro unico nazionale del Terzo settore", fatto salvo quanto previsto all'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, e ss.mm.ii. È fatta eccezione per gli enti di patronato;
- 3) assenza di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94-97 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. analogicamente richiamati in quanto compatibili con la finalità della procedura, nonché delle ulteriori cause di esclusione previste dalle altre disposizioni vigenti in materia, ivi comprese le cause di nullità di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 4) di essere in regola con la legislazione inerente alla regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio, la sicurezza sul lavoro, l'antimafia, l'antiriciclaggio;

I requisiti di cui sopra dovranno sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse ed essere mantenuti per l'intero triennio di durata dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani".

La loro mancanza originaria o sopravvenuta sarà causa di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso, nonché di risoluzione di diritto dell'accordo di co-progettazione eventualmente stipulato.

Saranno altresì esclusi i soggetti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, e ss.mm.ii.

È possibile partecipare come soggetto singolo o in forma associata in ATS (Associazione temporanea di scopo).

L'ETS partecipante in forma associata dovrà in via alternativa:

- a) essere costituito in forma associata prima della stipula dell'eventuale Accordo di collaborazione;
- b) ovvero presentare, al momento della presentazione della propria candidatura, apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in caso di selezione, in forma associata indicando nello specifico modulo allegato 2 bis alla manifestazione di interesse i componenti della rete.

La mancanza anche di uno solo tra i requisiti sopra indicati costituisce causa di esclusione dalla procedura. L'ETS dovrà mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS contemporaneamente come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.

La Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest finanzia il progetto attraverso un contributo a fondo perduto pari ad euro 395.929,80 che le viene assegnato dalla Regione Toscana sulla base di un finanziamento nazionale a valere sul Fondo Nazionale della Non Autosufficienza, complessivamente per i tre anni di durata del progetto:

- prima annualità: € 131.976,60;
- seconda annualità: € 131.976,60;
- terza annualità: € 131.976,60.

Tale contributo copre tutte le attività previste dal progetto triennale nella misura massima del 90% del costo complessivo.

Il 10 % del co-finanziamento obbligatorio è a carico del soggetto selezionato.

#### **Articolo 8. Presentazione della manifestazione di interesse**

La presentazione delle manifestazioni di interesse dovrà avvenire, a pena di ammissibilità, **entro le ore 12,00 del 28 maggio 2026** mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [PEC direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it).

Le manifestazioni di interesse in carta libera dovranno contenere a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse i seguenti documenti:

1. domanda di presentazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo l'apposito

modulo (**Allegato 2**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante p.t.

In caso di costituendo ATS apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in caso di selezione, in forma associata indicando nello specifico modulo (**Allegato 2 bis**) i componenti della rete.

2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Modulo di affidabilità giuridico - economico – finanziaria, modulo (**Allegato 3**) debitamente sottoscritto.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

### **Articolo 9. Modalità e criteri di selezione**

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, sarà selezionato un unico proponente tra i soggetti ammessi, singolo o in composizione plurisoggettiva, la cui candidatura avrà riportato il punteggio più alto dato dalla sommatoria dei punteggi in base ai criteri del presente articolo in conformità con quanto disposto dall'allegato A sulla co-progettazione approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 394 del 30/03/2026.

La proposta progettuale preliminare deve essere formulata in modo esaustivo e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella che segue.

	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
a.	<b>A. Presentazione sintetica del soggetto proponente</b> , con indicazione, della sede legale, del numero delle sedi operative situate nell'ambito territoriale della Società della Salute, del numero degli associati e del personale volontario, nonché dell'attività svolta in campo sociale e, in particolare, dell'esperienza acquisita e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi del contesto. <b>6 punti</b></li><li>- Descrizione degli associati. <b>3 punti</b></li><li>- Personale volontario impiegato. <b>2 punti</b></li><li>- Esperienze maturate in attività analoghe. <b>5 punti</b></li><li>- La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata. <b>4 punti</b></li></ul>	<b>Max 20 punti</b>
	<b>B. Descrizione generale della proposta progettuale e delle attività previste:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di garantire una tempestiva presa in carico della segnalazione.</li></ul>	<b>Max 50 punti</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di garantire una corretta informazione. <b>5 punti</b></li> <li>- Capacità di garantire un adeguato tutoraggio nella fase di orientamento. <b>5 punti</b></li> <li>- Modalità di svolgimento della visita domiciliare. <b>5 punti</b></li> <li>- -Modalità di svolgimento dell'accompagnamento al primo contatto con i servizi sociali territoriali. <b>5 punti</b></li> <li>- Modalità di svolgimento dell'accompagnamento nelle fasi di avvio del percorso di valutazione. <b>5 punti</b></li> <li>- Modalità di svolgimento della "presa in carico sociale". <b>5 punti</b></li> <li>- Modalità di svolgimento del monitoraggio durante e dopo (follow up). <b>5 punti</b></li> <li>- Modalità di svolgimento dell'assistenza nell'erogazione dei libretti familiari. <b>5 punti</b></li> <li>- Modalità di svolgimento del tutoraggio nella fase di scelta dell'assistente familiare, compresa la fase di accreditamento ove necessaria. <b>5 punti</b></li> </ul> <p>Sarà in particolare valorizzata la capacità di proporre elementi innovativi nelle procedure e nei percorsi previsti dal progetto regionale.</p>	
<p><b>C. Capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di sviluppare e rafforzare una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia. <b>10 punti</b></li> <li>- capacità di sviluppare e rafforzare una rete di collaborazione a protezione e supporto della persona anziana. <b>10 punti</b></li> </ul>	<b>Max 20 punti</b>
<p><b>D. Piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio</b>, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, ecc.). <b>5 punti</b></p>	<b>Max 5 punti</b>
<p><b>e. Piano finanziario</b>, comprensivo del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione, delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante in casi di ATS, del finanziamento richiesto alla Società della Salute. capacità di sviluppare e rafforzare una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia. 10 punti capacità di sviluppare e rafforzare una rete di collaborazione a protezione e supporto della persona anziana. <b>5 punti</b></p>	<b>Max 5 punti</b>

La valutazione di merito verrà effettuata tramite apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore della Società della Salute.

Per ciascuno degli elementi di valutazione sarà attribuito da parte di ciascun commissario un coefficiente variabile da zero a uno. La Commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare a ciascun elemento qualitativo. Potrà essere espresso un unico coefficiente laddove i commissari raggiungano l'unanimità.

I coefficienti saranno attribuiti sulla scorta delle seguenti indicazioni:

*Ottimo = 1; Molto Buono = 0,9; Buono = 0,8; Discreto = 0,7 Sufficiente = 0,6; Scarso = 0,5; Molto scarso = 0,4; Insufficiente = 0,3; Gravemente insufficiente = 0,2; Del tutto insufficiente = 0,1; Non valutabile = 0.*

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60. Nella proposta progettuale presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente all'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio.

#### **Articolo 10. Approvazione della graduatoria e individuazione del soggetto attuatore**

La graduatoria delle proposte progettuali valutate positivamente dalla Commissione di cui all'art. 7 sarà approvata con provvedimento del Direttore della Società della Salute.

In base all'ordine di merito della graduatoria, con lo stesso provvedimento di cui sopra sarà individuato il soggetto attuatore, con il quale sarà stipulata l'Accordo che disciplinerà il contenuto dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani", nonché le modalità di erogazione del contributo assegnato e di rendicontazione dei costi sostenuti.

#### **Articolo 11. Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione**

Il contributo di cui all'art. 4 sarà erogato secondo la seguente modalità:

1. il 70% della quota annua del contributo complessivo assegnato ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività (per la prima annualità dell'intervento) e, in seguito, all'inizio delle due successive annualità;
2. il 30% della quota annua del contributo complessivo assegnato a conclusione di ciascuna delle tre annualità dell'intervento dietro presentazione (da effettuarsi entro i 90 giorni successivi alla fine della relativa annualità) della rendicontazione attraverso la procedura web MoniToscana e di una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

In caso di partecipazione associata le richieste di erogazione del contributo dovranno essere presentate dal soggetto capofila, in nome e per conto di tutti gli altri soggetti partner, allegando la documentazione di spesa propria e di tutti i soggetti partner. Il contributo sarà erogato al soggetto capofila che provvederà a trasferirlo ai soggetti partner sulla base della spesa sostenuta e rendicontata dagli stessi.

Il contributo assegnato sarà vincolato alla realizzazione delle attività per cui è stato concesso e non potrà essere utilizzato per altre finalità.

## **Articolo 12. Trattamento dati personali**

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Il titolare del trattamento è la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, che garantisce il rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e /o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento potranno essere formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento.

## **Articolo 13. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Francalanci, direttore della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest.

## **Articolo 14. Pubblicità e chiarimenti**

1. Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura di cui agli articoli precedenti sono pubblicati e aggiornati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ([www.sds-nordovest.fi.it](http://www.sds-nordovest.fi.it)) in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n.33/2013.
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP ai seguenti recapiti: [direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it), specificando nell'oggetto il riferimento al presente Avviso. La Società della Salute si impegna a fornire la risposta entro 48 ore dal primo giorno non festivo successivo alla ricezione del quesito. Dopo il quindicesimo giorno di pubblicazione dell'Avviso non saranno presi in considerazione i quesiti pervenuti.
3. È onere dei partecipanti consultare periodicamente la suddetta area riservata al fine di verificare le risposte e/o i chiarimenti dati ai quesiti pervenuti o altre comunicazioni, notizie e avvisi relativi alla presente procedura. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sono ammessi chiarimenti telefonici o in altra forma diversa da quella suindicata.

## **Articolo 15. Norme finali**

1. Il presente avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che

presenteranno le loro domande di partecipazione.

2. La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente la presente procedura in ogni sua fase compresa la fase di co-progettazione, consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata ovvero successivamente prodotta, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

3. Per quanto non espressamente previsto si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### **Articolo 16. Ricorsi**

Ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 Firenze tel. 055/267301 Fax055/293382 [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) entro il termine di 60 gg.

#### **Elenco allegati**

- 1) Linee di indirizzo regionali approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 394/2026;
- 2) Moduli di manifestazione di interesse ETS/ATS;
- 3) Modulo di affidabilità giuridico - economico – finanziaria

**Il Direttore**

Dott. Andrea Francalanci